

VareseNews

“Il Comune impedisca l’apertura del Centro islamico in città”

Pubblicato: Martedì 21 Gennaio 2014



«L’esperienza purtroppo **dimostra che dovunque ha aperto un centro islamico**, ci sono stati problemi scompaginando la realtà sociale e culturale delle comunità: tanto più questo varrà per Tradate con il suo garbato equilibrio». Parole del senatore della Lega Nord, **Stefano Candiani**, che si scaglia contro l’apertura, da parte di privati cittadini, di un centro culturale con indirizzo islamico. «Chiedo all’amministrazione comunale **di assumersi le sue responsabilità e di impedirne l’apertura** – prosegue Candiani -. Non è questione di razzismo o di non volontà di accoglienza gli amministratori pubblici dovrebbero ragionare come farebbe un padre di famiglia e preoccuparsi per il bene della propria gente, **non dicendo che non sapeva nulla e che non si può fare nulla**, perché quando governava la Lega Nord queste situazioni non ce ne sono mai state».

La questione del Centro Islamico *era già stata sollevata nei giorni scorsi*, quando il consigliere comunale di **Movimento Prealpino** chiedendo delucidazioni all’amministrazione sull’apertura di una moschea in città. Ma dal Comune avevano spiegato che si trattava di un’associazione culturale che aveva preso in affitto un capannone e che non c’erano ancora stati contatti con il comune.

E Candiani attacca ora il Comune: «**Mi lascia allibito l’atteggiamento della maggioranza politica** che governa Tradate stretta nella tenaglia delle due anime che la tengono in ostaggio: la prima ideologica di chi sostiene un’accoglienza a priori e l’altra amministrativa che come ha sostenuto Albizzati è totalmente impreparata ad affrontare qualsiasi situazione. La gente deve capire che a Tradate **l’amministrazione comunale ha abbassato il livello di difesa della città**, ormai corso Bernacchi è frequentato giornalmente da vu cumprà e da avventori che mi piacerebbe sapere se clandestini o no: nessuno fa nulla e quando i vigili intervengono sono ripresi dell’amministrazione perché non devono fare questi controlli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

